



Comune di **VEZZA D'OGLIO** (BS)

Piano di Governo del Territorio

**VALUTAZIONE
AMBIENTALE
STRATEGICA**
del DOCUMENTO DI PIANO
art. 4 L. R. 12/2005

*"Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi"
(comma 1, articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12)
D. G. Territorio e Urbanistica - U. O.
Pianificazione territoriale e urbana
dicembre 2005 e marzo 2007*

*"Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi – VAS (art. 4 L.R. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)"
D. G. R. VIII/6420 27 dicembre 2007*

Parte IV
SINTESI NON TECNICA

COMUNE DI VEZZA D'OGLIO (BS)	PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO	RAPPORTO AMBIENTALE – parte quarta SINTESI NON TECNICA	Giugno 2008
---	------------------------------------	---	----------------

PARTE IV

Gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale

Le possibili alternative

Le soluzioni adottate e le azioni di Piano

Gli effetti sull'ambiente

tavole

TAVOLA 4.1 - IL NUOVO AZZONAMENTO E GLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

GRUPPO DI LAVORO

Dott.ssa Eva BORRA – tutela della natura

Dott. Luca PADERNO – suolo, geologia, idrografia

Dott.ssa Anna ZANETTI – ambiente urbano

Dott. Fulvio BOTTARELLI – cartografia e coordinamento

Gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale

Tra le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale di Vezza d'Oglio ad attivare il processo di redazione del Piano di Governo del Territorio, oltre alle disposizioni della L.R. 12/2005, va richiamata la necessità di procedere a un aggiornamento dello strumento urbanistico vigente, che risale al 1984, e risulta quindi superato sia per quanto riguarda le previsioni di trasformazione urbanistica, sia per la struttura normativa oramai inadeguata rispetto alle più recenti disposizioni legislative. A tal proposito, si deve tener anche conto che una successiva variante generale, risalente al 2003, non ha mai compiuto l'iter definitivo di approvazione.

A ciò si aggiunge la volontà di dar corso, mediante il nuovo strumento di governo del territorio, agli impegni politico-programmatici assunti nel mandato amministrativo, sintetizzabili come riportato nella tabella seguente:

obiettivo	descrizione
Obiettivo 1	Incentivazione all'attuazione di interventi di edilizia turistico-alberghiera consoni con la vocazione turistica del territorio.
Obiettivo 2	Definizione di ambiti di trasformazione urbanistica ed ambiti di completamento edilizio sostenibili e facilmente attuabili, anche alla luce dell'accentuato frazionamento delle proprietà presenti nel territorio comunale.
Obiettivo 3	Definizione di un quadro urbanistico complessivo che consenta un adeguato sviluppo economico e sociale della comunità nel rispetto delle peculiarità delle singole frazioni e degli elementi di pregio ambientale e paesistico.
Obiettivo 4	Tutela di ambiti non edificati di particolare pregio ambientale e paesaggistico quali l'area di fondovalle e le aree a prati terrazzati poste a nord della strada nazionale oltre alle aree boscate ed a quelle inserite nel perimetro del parco dello Stelvio e dell'Adamello.
Obiettivo 5	Creazione di una viabilità alternativa all'attuale strada nazionale che permetta di decongestionare il centro storico rendendo in questo modo possibili operazioni di riqualificazione urbana e di gestione del traffico.

COMUNE DI VEZZA D'OGLIO (BS)	PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO	RAPPORTO AMBIENTALE – parte quarta SINTESI NON TECNICA	Giugno 2008
---	------------------------------------	---	----------------

Le possibili alternative

La Direttiva CE 42/2001 richiama in più di un'occasione la necessità di procedere alla definizione delle scelte urbanistiche attraverso la valutazione tra diverse alternative "ragionevolmente" possibili, in modo da dar vita a un processo decisionale che tenga conto di diverse opzioni e dal quale emergano chiaramente le motivazioni che hanno indotto a perseguire una soluzione piuttosto che un'altra.

Nel caso di Vezza d'Oglio, considerati gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende perseguire con il nuovo PGT, si ritiene che l'analisi delle possibili alternative debba concentrarsi, dunque, su due tematiche:

1. localizzazione dei nuovi ambiti di trasformazione destinati al soddisfacimento del fabbisogno abitativo e alla eventuale attuazione di interventi di edilizia turistico-alberghiera consoni con la vocazione turistica del territorio;
2. individuazione del tracciato della viabilità alternativa a quella che attraversa il centro storico, così come contemplato anche dal precedente strumento urbanistico e come contemplato dal quadro programmatico della Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda le possibili alternative, la fase progettuale ha dovuto confrontarsi con le particolarità del contesto locale, riconducibili all'ambito alpino e alla forte presenza di elementi di vincolo sovraordinato, tanto che gli spazi/margini per la definizione di possibili alternative sono risultati estremamente esigui:

1. la localizzazione degli ambiti di possibile trasformazione ha tenuto conto, oltre che della presenza di vincoli escludenti, anche della volontà dell'Amministrazione Comunale di salvaguardare gli ambiti non edificati di particolare pregio ambientale e paesaggistico, quali l'area di fondovalle e le aree a prati terrazzati poste a nord della strada nazionale;
2. il tracciato della strada alternativa al tracciato storico in attraversamento del centro storico è stato oggetto di approfondite valutazioni e giunge, nell'ipotesi attuale, a privilegiare in parte l'utilizzo della viabilità esistente, soprattutto per quanto riguarda la viabilità di accesso alla zona produttiva posta a sud del centro abitato. Anche l'innesto in direzione sud si avvale di un tratto di viabilità esistente, così che il nuovo tracciato – a differenza dei precedenti – risulta essere in buona parte realizzato mediante l'adeguamento di tratti stradali già ora esistenti, con conseguente ridotto consumo di nuovo suolo ed evitando la creazione di nuove barriere infrastrutturali.

Le soluzioni adottate e le azioni di Piano

In relazione agli obiettivi definiti dal decisore politico, la fase progettuale del Piano di Governo del Territorio si è venuta esplicitando in una serie di azioni che, ai fini della presente analisi, possono essere organizzate e compendiate in tre azioni strategiche, così come riportato nella tabella seguente, che rende conto anche della coerenza immediata che intercorre tra gli obiettivi indicati e dalle scelte che si intendono attuare con il nuovo Piano:

obiettivo	descrizione	AZIONI STRATEGICHE	
Obiettivo 1	Incentivazione all'attuazione di interventi di edilizia turistico-alberghiera consoni con la vocazione turistica del territorio.	AZIONE 1	normativa premiante finalizzata a incentivare la realizzazione di attività legate al settore turistico e ricettivo valida per tutti gli ambiti di possibile trasformazione individuati dal PGT.
Obiettivo 2	Definizione di ambiti di trasformazione urbanistica ed ambiti di completamento edilizio sostenibili e facilmente attuabili, anche alla luce dell'accentuato frazionamento delle proprietà presenti nel territorio comunale.	AZIONE 2	individuazione di 13 ambiti di possibile trasformazione urbanistica, connotati dalle ridotte dimensioni e, per quanto riguarda la localizzazione, dalla presenza di forti vincoli che escludono qualsiasi possibile attività edificatoria, oltre che dalla presenza di altri elementi sensibili da tutelare.
Obiettivo 3	Definizione di un quadro urbanistico complessivo che consenta un adeguato sviluppo economico e sociale della comunità nel rispetto delle peculiarità delle singole frazioni e degli elementi di pregio ambientale e paesistico.		
Obiettivo 4	Tutela di ambiti non edificati di particolare pregio ambientale e paesaggistico quali l'area di fondovalle e le aree a prati terrazzati poste a nord della strada nazionale.		
Obiettivo 5	Creazione di una viabilità alternativa all'attuale strada nazionale che permetta di decongestionare il centro storico rendendo in questo modo possibili operazioni di riqualificazione urbana e di gestione del traffico.	AZIONE 3	nuova ipotesi di tracciato, da definirsi privilegiando l'adeguamento di tratti stradali già ora esistenti, con conseguente risparmio del consumo di nuovo suolo ed evitando la creazione di nuove barriere infrastrutturali.

A rendere immediatamente conto delle scelte progettuali effettuate e della dimensione spaziale delle azioni strategiche 1 e 3, infine, è la proposta di nuovo azzonamento, riportato nella tavola allegata.

COMUNE DI VEZZA D'OGGIO (BS)	PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO	RAPPORTO AMBIENTALE – parte quarta SINTESI NON TECNICA	Giugno 2008
---	------------------------------------	---	----------------

Gli effetti sull'ambiente

Considerato l'aspetto dimensionale del Piano di Governo del Territorio in oggetto e considerate le dimensioni spaziali entro cui lo stesso si viene a porre, unitamente agli elementi di sensibilità ambientale che sono presenti nel contesto territoriale in esame, si ritiene che la completa attuazione del Piano stesso non sia destinata a produrre effetti (o impatti) significativi sulle diverse matrici ambientali.

ARIA

le emissioni in atmosfera derivanti dalla attuazione dei nuovi ambiti di espansione sono riconducibili alle sole emissioni dovute agli impianti di riscaldamento. In considerazione dei seguenti fattori:

- ventosità che caratterizza l'ambiente vallivo e montano;
- dimensioni del territorio comunale e bassa densità abitativa;
- migliori performance dei nuovi impianti di riscaldamento;
- presenza di seconde case, utilizzate in periodi limitati di tempo;

non si ritiene possano derivare significativi impatti sulla qualità dell'aria ambiente.

La realizzazione della nuova viabilità, esterna al centro abitato e caratterizzata da maggiore fluidità nello smaltire i flussi di traffico che si registrano in particolari momenti della stagione turistica, infine, potrà contribuire a migliorare la qualità dell'aria ambiente nel centro abitato.

ACQUA

stimando in circa 300 litri il fabbisogno/consumo giornaliero medio di acqua potabile per abitante e tenuto conto della disponibilità idrica che si registra nel contesto dell'alta valle, si ritiene che gli impatti derivanti dall'incremento di abitanti previsto dal nuovo Piano risulta percentualmente trascurabile, anche in considerazione del fatto che una quota parte della nuova espansione abitativa è da considerarsi legata all'attività turistica e, pertanto, risulta presente in maniera discontinua nel tempo.

SUOLO

la definizione dei nuovi ambiti di possibile espansione individuati con il nuovo PGT di Vezza d'Oglio tiene conto delle numerose sensibilità ambientali presenti nel Comune ed è localizzata principalmente nella ridottissima porzione di territorio comunale che risulta priva di qualsiasi vincolo e di qualsiasi indicazione riconducibile a specifiche sensibilità ambientali.

PAESAGGIO

il territorio comunale si caratterizza per la presenza di numerosi elementi sensibili dal punto di vista paesaggistico. La definizione dei nuovi ambiti di possibile espansione individuati con il nuovo PGT di Vezza d'Oglio tiene conto di queste sensibilità ed è

COMUNE DI VEZZA D'OGLIO (BS)	PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO	RAPPORTO AMBIENTALE – parte quarta SINTESI NON TECNICA	Giugno 2008
---	------------------------------------	---	----------------

localizzata principalmente nella ridottissima porzione di territorio comunale che risulta priva di qualsiasi vincolo.

NATURA

La definizione dei nuovi ambiti di possibile espansione individuati con il nuovo PGT di Vezza d'Oglio è localizzata principalmente nella ridottissima porzione di territorio comunale che risulta priva di qualsiasi vincolo e priva di interferenze con gli elementi preposti alla tutela delle sensibilità naturali.

AMBIENTE ANTROPICO

il nuovo Piano risponde ai dettati normativi previsti dalla LR 12/2005 e consente al Comune di disporre di uno strumento urbanistico aggiornato rispetto al precedente PRG, che risale agli anni '80. Dalla attuazione delle previsioni del nuovo Piano non si attendono impatti negativi sul contesto urbano, che potrà, al contrario, beneficiare dalla diminuzione del traffico di attraversamento conseguente alla realizzazione della nuova viabilità alternativa.